



# VENEZIA città & mobilità



"Città & Mobilità Venezia" di Actv S.p.A. Direttora responsabile Maristella Tagliaferro - Registrazione R.S. Tribunale Venezia n. 1425 del 2/7/2002 - Anno 10 numero 137 - lunedì 25 luglio 2011  
Redazione: Tronchetto Isola Nova, 32 - 30135 Venezia - fax 041.272 2612 - www.actv.it E-mail: redazione@actv.it

Una legge regionale obbliga a validare gli abbonamenti ad ogni corsa

## Basta un bip per essere certi che tutti paghino

*Così si combatte l'evasione rispettando la privacy, e si migliora il servizio*



VENEZIA – Validare l'abbonamento ogni volta che si sale a bordo di un mezzo Actv non solo è un obbligo previsto da una legge regionale, ma è anche utile. In primo luogo perché consente di monitorare i flussi, e questo è il primo passo per fornire un servizio sempre più adeguato alla domanda della clientela. In secondo luogo perché solo se c'è l'obbligo di validare per tutti si può combattere al meglio l'evasione, consentendo a chi paga regolarmente il biglietto di avere un'immediata percezione di chi invece pretende di viaggiare "gratis", quindi in realtà sulle spalle della comunità.

Ma vediamo punto per punto le ragioni per cui è non solo obbligatorio ma anche utile "bippare" le tessere Imob ogni volta che si sale su un vaporetto o su un autobus. L'obbligo di validazione è espressamente previsto dalla legge regionale numero 4 del 2008 e, come avviene nelle città con sistemi metropolitani o in quelle che hanno adottato i sistemi di bigliettazione elettronica, risponde alle esigenze di monitoraggio dei flussi e di ripartizione degli incassi tra province diverse. **Si tratta di un progetto importante, voluto dalla Regione Veneto e fatto**

proprio da Actv, che risponde alle esigenze di crescita, integrazione e miglioramento del servizio pubblico regionale nel suo complesso. Le stesse attività sono in atto anche in altre città tant'è che l'Imob veneziano e l'Activo (Atvo, Veneto Orientale) sono già perfettamente integrabili tra loro.

L'obbligo di validazione permette inoltre di combattere l'evasione o la sua errata percezione: nonostante i tassi di evasione a Venezia siano già bassi e al di sotto della media nazionale, ora ogni cittadino onesto sa che chi non bippa e non chiede subito il biglietto a bordo è certamente irregolare, e questo sconsiglia ulteriormente l'evasore. Grazie ai bip Actv può conoscere con maggior precisione le modalità di utilizzo del mezzo pubblico per migliorare la pianificazione e programmazione del servizio, e avere tutte le informazioni necessarie ad una miglior definizione delle politiche tariffarie. Inoltre la clientela si abitua all'uso del futuro biglietto unico Regionale integrato e si possono attribuire in modo più corretto gli introiti nei rendiconti dei diversi servizi.

Di certo si tratta di un'abitudine a cui i cittadini si stanno adattando col tempo: nessuna obiezione riguarda i

tornelli (installati finora presso gli approdi di Lido, San Marco Giardinetti, San Marco Pietà e Burano) che richiedono naturalmente il bip per accedere ai mezzi.

A partire da giugno sono stati distribuiti al personale di bordo dei mezzi di navigazione oltre 700 palmari (progettati da Actv a costi



molto inferiori rispetto all'acquisto degli stessi sul mercato) grazie ai quali il marinaio può sia vendere biglietti che convalidare gli abbonamenti di chi, eccezionalmente, è stato impossibilitato a farlo a terra. Con ciò Actv mantiene una prassi tutta veneziana, ma consolidata nel tempo, proprio per migliorare il servizio agli utenti.

Veniamo infine alla privacy. Le prassi applicate da Actv e Vela in merito alla raccolta e conservazione dei dati personali degli utenti rispettano quanto indicato dal Garante della privacy, anche a seguito di un'apposita ispezione sulla regolarità del sistema IMOB effettuata in Actv dalla suddetta Autorità

nel giugno 2009.

Le regole prevedono la cancellazione definitiva dell'identità dell'utente che ha validato entro le 72 ore (il tempo necessario per l'elaborazione statistica) e che ciascuna tessera non possa tenere in memoria più di 5 bip, con cancellazione progressiva. I dati raccolti

vengono scaricati a fine giornata su un computer centrale sito presso la sala



HELLOVENEZIA  
OLTRE LA RETE. L'ESPERIENZA.

Info: [www.hellovenezia.com](http://www.hellovenezia.com)  
call center (+39) 041 24.24

## Mestre: una nuova agenzia

Venerdì 5 agosto l'agenzia di via Cardinal Massaia cesserà la sua attività.

Contestualmente verrà aperta la nuova agenzia HelloVenezia di via Verdi 14/D, sempre a Mestre.

**Gli orari e le attività espletate rimarranno invariati:** pagobancomat, emissione tessere Imob, Mappe – Rolling Venice – Cicero, orari bus e

server nella sede di Actv, cui può accedere solo il personale addetto con tesserino identificativo magnetico (accesso limitato). La protezione dei dati è ovviamente garantita da sistemi di anti-intrusione informatica, mai violati.

Vela e Actv inoltre ricordano che sia il Difensore Civico Regionale che e il Difensore Civico Comunale si sono opportunamente interessati della vicenda. Il Difensore regionale, a seguito del puntuale riscontro da parte di Actv delle informazioni richieste, ha ritenuto definita la pratica senza muovere alcuna contestazione all'Azienda. Per quanto riguarda il Difensore comunale, si resta in attesa di conoscere le sue determinazioni a seguito della trasmissione da parte dell'azienda dei chiarimenti richiesti.

Il gruppo Actv rispetta pienamente la privacy degli utenti e al contempo resta disponibile ad applicare eventuali altre normative che il Garante delinea.

### Linea di luce

Mai, mai smettere di sognare.  
Puoi osare sognare.  
Puoi fare tutto nel mondo.

David Bryan

